

16) Sia ABC un triangolo isoscele sulla base \overline{BC} .

Per un punto P della base traccia

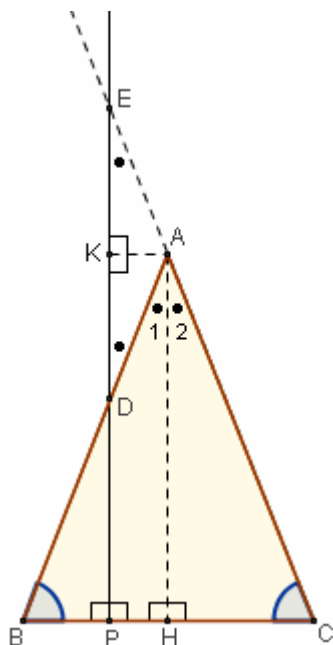
la perpendicolare alla base stessa,

e indica con D, E i punti in cui tale perpendicolare

incontra un lato obliquo, e, rispettivamente, il prolungamento dell'altro lato obliquo.

Dimostra che la somma $\overline{PD} + \overline{PE}$ è uguale al doppio dell'altezza \overline{AH} del triangolo

HP: $\overline{AB} = \overline{AC}$; $PE \perp BC$, $AH \perp BC$ TH: $\overline{PD} + \overline{PE} = 2\overline{AH}$



DIM.

Prima di tutto osserviamo che le due rette EP, AH sono parallele fra loro, perché perpendicolari alla stessa retta BC .

Ora:

$$\hat{A}ED = \hat{A}_2 \text{ (corrispondenti, } EP \parallel AH, \text{ trasv. } EC)$$

$$\hat{A}_2 = \hat{A}_1 \text{ (in un tr. isoscele, l'altezza relativa alla base è anche bisettrice)}$$

$$\hat{A}_1 = \hat{A}DE \text{ (alterni interni, } EP \parallel AH, \text{ trasv. } AD)$$

Dunque $\hat{A}ED = \hat{A}_2 = \hat{A}_1 = \hat{A}DE$ per cui EAD è isoscele ($\overline{AE} = \overline{AD}$)

Se ora tracciamo $AK \perp ED$, avremo:

- $\overline{EK} = \overline{KD}$ (in un tr. isoscele, l'altezza rel. alla base è anche mediana)
- $AKPH$ rettangolo (3 angoli retti), quindi $\overline{PK} = \overline{AH}$.

Perciò:

$$\begin{aligned} \overline{PD} + \overline{PE} &= \overline{PD} + (\overline{PD} + \overline{DK} + \overline{KE}) = \overline{PD} + \overline{PD} + \overline{DK} + \overline{DK} = \\ &= 2\overline{PD} + 2\overline{DK} = 2(\overline{PD} + \overline{DK}) = 2\overline{PK} = 2\overline{AH} \quad \text{c.v.d.} \end{aligned}$$